



RAPu

RELAZIONE SOMMARIA RELATIVA AL PROGETTO DI COSTRUZIONE
NE DI UNA STRADA IN GALLERIA DA PIAZZA PORTELLO A
PIAZZA CORVETTO.-

Con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 14 dicembre 1922, venivano dichiarati di pubblica utilità i lavori occorrenti per la costruzione di una strada di raccordo fra piazza della Zecca e piazza Portello in parte allo scoperto ed in parte in galleria.

I lavori stradali appaltati mediante contratto in data 24 febbraio 1923 ed iniziati fin dall'aprile u. s. procedono attivamente e saranno con tutta probabilità ultimati nel termine di due anni previsti dal contratto. Occorre quindi risolvere senza ritardo il problema della comunicazione fra la parte orientale ed occidentale della Città, mediante un'arteria costituita nel suo primo tronco dalla strada appaltata.

Tre sono i progetti che possono completare la strada appaltata. Il primo consiste in una galleria o strada in curva a tergo dei palazzi Pallavicini e Negrone con sbocco in piazza Fontane Marose tra i palazzi Negrone e della Banca Nazionale di Credito e prosecuzione per piazza De Ferrari mediante l'allargamento di via Carlo Felice. Tale progetto oltre alla diffi-

coltà di esproprio presenta in oggi difficoltà di finanziamento specialmente per l'attuale elevato costo degli stabili da espropriarsi e demolirsi per la formazione del campo stradale. L'importo dei lavori ed espropriazioni può presumersi attualmente in lire 20.000.000.

Il secondo progetto consiste in una strada attraverso i giardini retrostanti ai palazzi Pallavicini, Negrone, Banca Nazionale di Credito, con sbocco in piazza Corvetto ed al Largo di via Roma. Tale strada che presenta il vantaggio di un percorso in massima parte rettilineo ed allo scoperto, ha una pendenza un po' elevata, circa del 6 %, e presenta come il primo difficoltà di esproprio ed un costo di esecuzione di circa 12 milioni eccezionalmente oneroso per il bilancio comunale.

Il terzo progetto, approvato dalla civica Amministrazione, consiste in una strada per la massima parte in galleria tra piazza Portello e piazza Corvetto da cui si diramano varie ed importanti arterie della Città e da cui si può scendere a piazza Verdi senza dovere attraversare via XX Settembre e piazza De Ferrari. Si costituirebbe pertanto coll'arteria completa Zecca-Corvetto un nuovo alleciamento fra le parti occidentale ed orientale della Città.



Come risulta dall'unita planimetria la nuova strada richiede la sola demolizione parziale della casa in piazza Portello n° 1, l'occupazione di una superficie limitata di terreno di proprietà privata e la rifondazione delle facciate delle due case fronteggianti la salita San' Giambattista. La strada in progetto potrà essere raccordata, ove ciò sia richiesto da ragioni di viabilità, col largo di via Roma, mediante la demolizione della Sala Sivori e locali retrostanti. La ubicazione della galleria e i lavori progettati sono tali da permettere l'esecuzione del progetto di strada su accennato fra piazza Portello e piazza De Ferrari mediante l'allargamento di via Carlo Felice quando il costo degli stabili da espropriarsi scenderà dall'eccezionale odierna elevatezza ed un eventuale progetto di strada in galleria che sottopassando l'Acquasola sbocca a sud degli Orti Sauli, allacciandosi alla piazza Verdi.

La lunghezza complessiva fra la salita S. Anna e piazza Corvetto è di m. 268 di cui 209 in galleria in leggerissima curva con raggio di m. 300. La pendenza della strada Portello-Corvetto risulta del 4 per cento essendosi stabilita nel 2 per cento la pendenza della strada Zecca-Portello. La larghezza della galleria, come risulta dal disegno allegato è di me-

tri 15 e l'altezza massima di m. 7,10 con piedritti di altezza di m. 1,90 e con volta ellittica; il campo carreggiabile ha la larghezza di m. 11 ed i marciapiedi di la larghezza di m. 2 ciascuno.

La galleria fu progettata con sezione ellittica allo scopo di ridurre sensibilmente l'altezza ed ottenere così che l'imbocco verso piazza Corvetto abbia inizio a soli m. 18 dall'attuale imbocco della galleria tramviaria per mantenere assolutamente inalterate le caratteristiche della piazza. A m. 40 circa dallo imbocco di piazza Corvetto fu progettato un pozzo di luce visibile dall'imbocco di piazza Portello, utile altresì alla ventilazione della galleria.

L'importo della nuova strada-galleria Portello-Corvetto è di L. 4.800.000 di cui lire 1.200.000 è l'indennità calcolata per le espropriazioni e L. 3.600.000 è l'importo dei lavori. L'Unione Italiana Tramways Elettrici concorrerebbe all'esecuzione dell'opera mediante il contributo di L. 1.000.000.

Il progetto della strada Zecca-Corvetto prevede il raccordo con piazza della Meridiana e conseguente deviazione della salita di San Francesco a tergo del palazzo della Meridiana, nonché un migliore raccordo con la salita San Girolamo in confronto del progetto già approvate. Prevede altresì un raccordo, mediante

scalinata, colla salita delle Battistine, ^{col palazzo municipale} e un altro

I proprietari che sono confinanti e contigui alla strada compresa fra piazza della Zecca e piazza Corvetto e relativi raccordi come dall'accennato progetto, dati i vantaggi indiscutibili che l'opera pubblica arreca alla loro proprietà dovranno essere chiamati a contribuire all'esecuzione dell'opera in ragione del maggior valore che verranno ad acquistare le dette proprietà a norma dell'art. 77 e seguenti della legge 25 giugno 1865 n. 2359.

La dichiarazione di pubblica utilità della strada fra piazza Portello e piazza Corvetto e l'imposizione del contributo alle proprietà confinanti e contigue all'intera strada fra piazza Zecca e piazza Corvetto, potrà essere chiesta con decreto reale a norma dell'art. 37 del regio decreto 8 febbraio 1923 n.422.

Per il compimento dell'opera potrà assegnarsi un termine di mesi 36 dalla data del Decreto che approverà la pubblica utilità dell'opera stessa.

Genova, 14 agosto 1923

L'INGEGNERE

Tommaso Badano

L'INGEGNERE CAPO

[Signature]